



LEVANTE



REDAZIONE: Chiavari, via N. Bixio 19/18, tel. 0185/36881 - fax 0185/310.581 - Email: chiavari@ilsecoloxix.it - PUBLIRAMA: Chiavari, via N. Bixio 19/18, tel. 0185/302.252
 PICCOLA PUBBLICITÀ: Chiavari, via N. Bixio 19/18, tel. 0185/313.613 - Rapallo, agenzia Al Mare, via Veneto 39, tel. 0185/50.002

IL SECOLO XIX

30 ottobre 2005, Domenica • 17

ACAR COLOSSO DEL NATALE CHE PRODUCE PRESEPI IN CINA

Sorta negli anni Ottanta sulle ceneri del negozio a Chiavari, la cooperativa Acar fattura 5 milioni l'anno e copre il 30% del mercato degli addobbi natalizi con i presepi della sua fabbrica in Cina

Allegri a pagina 18



POLEMICHE A SANTA PER VILLA DURAZZO AFFIDATA ALL'AMICO DEL MINISTRO

Il titolare di una società, per tenere corsi a Villa Durazzo, presentando la richiesta ha indicato quale referenza l'amicizia con il ministro Castelli. Furibonda l'opposizione, reazioni forti del sindaco

Barbetta a pagina 19



BRACCIO DI FERRO A RAPALLO PER L'AREA SPORTIVA DI SAN PIETRO

Il Comune vorrebbe potenziare l'area sportiva di San Pietro di Novella e cederla a privati, lo Sporting Club Le Mimose che la gestisce non ci sta: per anni le famiglie si sono tassate per mantenerla in ordine

Vallebella a pagina 19



Inchiodato dai testimoni. L'uomo, che vive a Lavagna, era atteso in auto dalla convivente. Poi fuggivano a bordo di una Fiat Uno bianca

Finisce in manette Mister Rapina

E' l'autore del colpo alla farmacia di Cavi e dei tentati colpi a Chiavari e Casarza

Sestri Levante. Prima la denuncia, poi — una volta accertato che era proprio lui Mister Rapina, quello che si dileguava con un complice a bordo di una Fiat Uno bianca — è scattato l'arresto. Le manette hanno rinchiuso i polsi e cancellato i sogni di D.R. 43 anni, milanese domiciliato a Lavagna.

Il 23 ottobre scorso si era presentato al bar La Ruota di piazza della Vittoria, a Casarza Ligure. Erano le undici e mezzo di notte, ma D.R., come nulla fosse, è entrato con una giacca bianca, cappello a larga tesa, occhiali da sole. Avrebbe dato meno nell'occhio un grattacielo in mezzo al deserto. Ha ordinato e bevuto un drink, è uscito, poi s'è ripresentato con un vistoso rigonfiamento sotto la giacca. Pistola? Macché, una mazza da falegname che ha pure fatto intravedere alla barmaid Maria, di 24 anni, alla quale aveva chiesto 2/300 euro, al suo buon cuore.

Mossa ingenua, quando la giovane ha capito che non era armato ha chiamato il proprietario Andrea che si trovava con l'amico Ginetto nel laboratorio dei gelati. L'intervento dei due uomini ha convinto il bandito a

RAPALLO



I primi soccorsi alla piccola Monica

Travolta sulle strisce una ragazzina dodicenne

Rapallo. Momenti di vera paura nel primo pomeriggio di ieri in via Lamarmora, a Rapallo, dove una bimba di dodici anni è stata travolta da un'auto mentre stava attraversando sulle strisce pedonali per recarsi alla lezione di catechismo nella Casa della Gioventù. Davanti agli occhi sbarrati della mamma I.N., la piccola Monica è stata centrata da un'Opel Tigra. Per l'urto è stata sbalzata sul cofano andando poi a sfondare il parabrezza con il capo. Immediato l'allarme al 118 che ha inviato in via Lamarmora l'automedica e un'ambulanza della Croce Bianca. Monica non presentava emorragie o ferite evidenti ma era inevitabile ipotizzare un trauma cranico oltre al comprensibile stato di choc. Quindi la richiesta di soccorso è rimbalzata al comando dei vigili del fuoco di Genova da dove Drago,

l'elicottero dell'emergenza, s'è immediatamente levato in volo. Rendez vous con l'ambulanza presso il campo volo di Rapallo. La bambina è stata immobilizzata e sedata perché si trovava in grande stato di agitazione. Il fatto che non presentasse ferite, tuttavia, ha fatto tirare un sospiro di sollievo. Durante il volo sino all'ospedale pediatrico Giannina Gaslini di Genova, assistita da un medico, sembrava gradualmente riprendersi, anche se la prognosi resterà riservata per almeno 48 ore. Una volta ricoverata Monica è stata immediatamente sottoposta alla Tac. Nel frattempo in via Lamarmora è intervenuta una pattuglia della polizia per effettuare i rilievi. Alla guida dell'Opel Tigra si trovava un giovane. La ricostruzione della dinamica svelerà se ha qualche colpa in quanto accaduto.

battere in ritirata, è uscito come niente fosse ed è salito a bordo della Uno bianca che l'aspettava con il motore acceso. Al volante c'era D.R. 38 anni, pure lei domiciliata a Lavagna perché è la convivente del suo omonimo, almeno stando alle iniziali. Bonnie & Clyde avevano più fantasia.

Dieci minuti dopo il rapinatore artigiano s'è fatto beccare da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Sestri. Non ci credevano neanche loro che, dopo l'allarme e una volta iniziata la fuga, da Casarza la Uno bianca avrebbe imboccato la via del casello autostradale di Sestri. Forse la conducente era

ispirata da monsieur De la Palisse.

In quell'occasione la premiata ditta "D.R. per due" è stata denunciata a piede libero, poi il sostituto procuratore della Repubblica, Gabriella Dotto, ha aperto un'inchiesta perché pochi giorni prima, mercoledì 19 ottobre, un malvivente altret-

tanto imbronato, armato stavolta di chiave inglese, aveva rapinato l'incasso alla farmacia Cavi, sul rettilineo di Lavagna, approfittando in scuse su scuse e poi fuggendo su una Uno bianca con 950 euro.

Pochi minuti prima Mister Rapina aveva tentato il colpo all'hotel Santa Maria di via Tito

Gropo, a Chiavari, minacciando il proprietario Giancarlo Bellucci stavolta con un paio di forbici (merita i complimenti per l'armamentario). Senza battere ciglio l'albergatore era uscito dal banco, l'aveva acciappato per la collottola e l'aveva sbattuto fuori dal locale a calci. Anche qui fuga con la Uno bianca che se la ricordano anche gli smemorati visto che è diventata tristemente famosa per i fatti avvenuti sulla riviera adriatica.

Due più due fa quattro, non si scappa: grazie alle testimonianze univoche di rapitati e tentati tali, il giudice Gabriella Dotto non ci ha messo molto a incassare D.R., decretandone la fine dell'attività che, di questo passo, lo avrebbe portato certamente all'esaurimento nervoso.

Adesso, in una cella della carcere di via al Gasometro, ha tutto il tempo per rimuginare che il delitto non paga, ammesso che di delitto si debba parlare visto che non ha fatto male a una mosca e qualche calcio nel sedere se l'è preso solo lui. Sulla sua storia forse Villaggio ci girerà un film.

Giacomo Ferrera

Erba Rossa convince

A Clerici il Premio Chiavari



Gianni Clerici

Chiavari. Il giornalista Gianni Clerici, impagabile commentatore di tennis, con il suo libro *Erba Rossa* (edizione Fazi) è il vincitore del Premio Chiavari organizzato dal club Pedale&Forchetta. Lo ha votato la giuria tecnica e quella popolare, attribuendogli un successo accolto con grande simpatia dal pubblico che ieri pomeriggio ha seguito numeroso, all'auditorium San Francesco la fase finale del prestigioso concorso letterario.

Erba Rossa, il romanzo che ha vinto il premio, racconta di una spedizione oltrecortina nella Praga degli anni Sessanta per seguire un match di Coppa Davis. *In viaggio con il gastronomo*, di Davide Paolini, secondo finalista, narra delle peripezie di un turista del gusto tra la Sicilia e il mercato del pesce di Tokyo. *Futbol ballado* è il racconto di Alberto Garlini, terzo finalista del Premio Chiavari, relativo a una storica partita di calcio tra le truppe cinematografiche del Salò di Pasolini e di Novecento di Bertolucci (Sironi).

I tre autori erano tutti presenti in sala e sono stati intervistati davanti a un pubblico attento e partecipe. Sono stati anche letti brani tratti dai tre volumi. Lo ha fatto Warner Bencivenga, noto attore di sceneggiati televisivi, dagli anni Sessanta ad oggi, da *I demoni* a *Incantesimo*.

Mentre la giuria tecnica e quella dei lettori erano al lavoro per scegliere il vincitore, il pubblico ha potuto ascoltare il concertista Emanuele Delucchi, pianista, vincitore dell'ultimo Premio Chiavari-Musica: «È un vero fenomeno per il quale si prospetta un futuro radioso — ha commentato Goffredo Ferretto, del Circolo Pedale&Forchetta — Il suo concerto è un modo per unire i due riconoscimenti che Chiavari ha istituito». La manifestazione è stata presentata da Daniela Franchi e Marco Gotelli.

Il bel veliero donato all'istituto era atteso a Camogli da due anni

E' approdato il Bavaria il Nautico ha la sua barca

Camogli. Era un evento atteso da più di due anni e finalmente si è concretizzato. La bella barca a vela dell'Istituto nautico camogliese, un Bavaria 44, è entrata nell'avamposto come una diva, pronta a mostrarsi agli obiettivi dei fotografi e del pubblico, tra cui tutti gli studenti del Nautico e un gruppo di ex studenti. Tre fischi di saluto ed un applauso l'hanno accompagnata fin dentro al porticciolo, verso quello che sarà il suo ormeggio definitivo, dove la potranno trovare tutti i giorni gli allievi dell'istituto, per le esercitazioni, per le regate, per i viaggi di rappresentanza.

Il Bavaria 44 che fa parte d'una flottiglia di tre imbarcazioni donate dalla Fondazione Carige ad altrettanti istituti nautici, l'Andrea Doria di Imperia, il San Giorgio di Genova e il Cristoforo Colombo di Camogli era stata benedetto nelle acque del Porto Antico e consegnato alle autorità scolastiche il 12 ottobre del 2003. In quella circostanza in molti avevano potuto apprezzare le caratteristiche delle tre imbarcazioni in vetroresina, costate ciascuna 175 mila euro, di poco meno di 14 metri di lunghezza fuori tutto, larghe 4,25 metri, con un disloca-



Il Bavaria entra in porto (Ciotti)

mento di Kg 9600, con buone caratteristiche veliche ed una notevole flessibilità d'uso. Ideali per addestrare alla vela i giovani studenti. La Fondazione Carige le aveva anche dotate delle attrezzature e della strumentazione necessarie, mentre la Provincia di Genova aveva contribuito donando la fornitura del vestiario di rappresentanza per i 22 studenti che le avrebbero utilizzate.

Si concretizzava un progetto al quale avevano lavorato intensamente fin dal 1999 i genitori degli studenti attraverso il Consiglio d'Istituto. Si cercava presso enti e istituzioni genovesi un finanziamento, che arrivò dalla Carige.

Già un mese dopo l'inaugurazione era sorto il problema della collocazione per il Bavaria camogliese. Erano moltissimi coloro che lo volevano nel porticciolo, versione modernissima dei velieri che un tempo ne riempivano le acque, ma ci sono volute in questi due anni parecchie battaglie, per conquistare un posto alla barca. Se ne era occupato in Provincia e in Comune il consigliere di An Agostino Bozzo, con interrogazioni, interpellanze e persino un manifesto, vi avevano lavorato il Consiglio d'Istituto e la Società Capitani e Macchinisti navali. Si era parlato anche d'una soluzione alternativa, che poteva essere il porto di Santa Margherita o la nuova darsena di Recco.

Ieri la conclusione della lunga odissea, il Bavaria giunto con a bordo il preside Wladimiro Iotti, è stato ancorato sul lato della calata, nel posto una volta occupato da un peschereccio, il Tecla, messo in disarmo.

Tina Leali Rizzi

A LAVAGNA HALLOWEEN IN ANTICIPO



Un gruppo di ragazzini lavagnesi pronti a scatenarsi nella caccia ai dolcetti

(foto Flash)

Lavagna. Scatenati, organizzati in gruppetti, pronti a giocare ma anche a far valere il proprio diritto al "dolcetto o scherzetto?", tutti alla caccia di caramelle e dolcetti. Hanno dato l'assalto ai negozi del centro battendoli a tappeto, uno per uno. E hanno messo insieme un bel bottino di leccornie, preparate per loro dai commercianti. La festa di Halloween ha movimentato in anti-

cipo, ieri pomeriggio, tutto il centro lavagnese. Decine di bambini, mascherati di tutto punto, hanno risposto all'appello di Arciragazzi e hanno partecipato a questo simpatico "saccheggio". Inutile dire che i più gettonati sono state le pasticcerie e i bar, ma tutti i commercianti hanno risposto con generosità al raid dei piccoli, armati di maschere mostruose e zucche.

Dancing MILLENIUM
 Domenica 30 Ottobre
Orchestra LAURA FIORI
 POMERIGGIO E SERA
 CARASCO - Via S. Quirico - tel. 0185.390196

CERCASI MECCANICO
 Riparazione auto
 veramente capace
 Tel. 0185 487148

Publirama S.p.A. concessionaria esclusiva per la pubblicità locale
 concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale
IL SECOLO XIX

LA FRANCHIZZAZZA
 ABBIGLIAMENTO DAL 1928
 GATTORNA
 Aperto anche la domenica

francesco sabatino
c'è mobile... ..e Mobile
 San Colombano Certenoli in Valfontanabuona (a 7 km da Chiavari) - Via D. Norero, 51 - tel. 0185.358766 - fax 0185.358133